

CRONACHE DELLO SPORT

# Coppa delle Coppe: lo scatenato Borussia vince solo per 1-0 Il Milan rischia, ma si merita la finale

## Autogol poi una "epica" difesa

Sabadini beffa Pizzaballa al 28' di gioco - Il vantaggio scatenò i tedeschi, ma la retroguardia rossonera resiste fino alla fine - Grande partita di Bergamaschi - Gara durissima, Kulik e Schnellinger fuori in barella, proteste del pubblico - Il 2 a 0 conquistato nel "match" di andata ha qualificato i milanesi

(Dal nostro inviato speciale) Düsseldorf, 24 aprile.

Nel nuovissimo stadio di Düsseldorf, già attrezzato come campo di competizione per i mondiali di calcio, Borussia e Milan si affrontano in una furiosa semifinale di Coppa delle Coppe. Pesa sui tedeschi la sconfitta di San Siro, pesa sui rossoneri la consapevolezza di dover affrontare una squadra agguerrita e rabbiosa, malgrado non possa schierare alcuni importanti titolari. Lo spettacolo è grandioso, con quel tanto di ribelle che sempre traspare da una scenografia tedesca, soprattutto quando è provocata da azioni di vittoria. Alle ondate di tifo e birra locali rispondono le vampe telluriche dei sostenitori rossoneri, chiamati a un compito d'appoggio che si rivela su un'annata grama. Sull'erba verdissima dello stadio, a poca distanza dal Reno, in un paesaggio di ricchezza ma nessuno dimentica il famoso «mostro» cinematografico dell'espressionismo tedesco, ambientato proprio a Düsseldorf: il Borussia opera le solite variazioni numeriche, pur presentando una formazione schierata all'insegna dell'attacco totale. Tuttavia è una squadra che lamenta importanti defezioni, e deve supplire con agilità all'ordine tattico che l'ha caratterizzato negli ultimi anni. E' chiaro che il Borussia vuol gol, vuol gol, vuol stravolgere i rossoneri nella loro area. Il Milan ribatte presentando il quasi pensatore Schnellinger in veste di capitano. Inevitabile, questo, compagno. Nel primo tempo, è proprio il blondo rossonero che farà faville nella propria area.

Si parte in una tempesta di fischi, il Borussia è subito in avanti con preventivata rabbia e il Milan può usare il contropiede solo in rare occasioni. Lanzani marca il centravanti tedesco, Maldera è alla prese con Kulik, il terzino Vogts è attonito dalla Bigon e Chiarugi si vedrà poco, tenuto stretto e naturalmente vittima delle sue notevoli esitazioni in queste partite da trincea. Al 21 nella partita si fa nuova è la marcatore di Bergamaschi su Wimmer, il migliore e più noto regista tedesco, il quale crede di avere a che fare con Rivera e (naturalmente) è un nostro paradosso si adatta anche a fare il terzino anziché ap-



Düsseldorf. Bianchi e Maldera in difesa (Telefoto)

un tedesco atterra, con un perfetto «uppercut», sulla linea di porta, un milanista, irrimediabile in tanta giungla di stinchi (è il 40'). Gli ultimi minuti offrono scampoli d'autentico parossismo: non è più calcio (non lo è quasi mai stato), ma uno sgombrare di marionette con il sangue agli occhi, e che non è perso completamente il controllo del fili che reggevano. In una baracorda di fischi, di delusione, di consapevolezza da parte degli spettatori che è un calcio non giocato, la partita si chiude. E' una delusione legittima, perché voleva vedere un football autentico, ma ormai siamo esperti che il calcio di Coppa (di qualsiasi Coppa) non può consumarsi in un'accademica pallinaria.

Il Milan raggiunge la finale pur essendo deperato per i ranghi, il Borussia scottila il calo del suo prestigio, chi condannava i rossoneri ancor prima di questa trasferta, si disassolse evidentemente non voleva vedere nelle loro capacità di recupero. E' un «piccolo Milan», però ha passato un turno importante e che per molti sarebbe stato micidiale. Complimenti a lui, anche se di football ne parliamo (e ne vedremo) un'altra volta.

Giovanni Arpino

Borussia: Kieft, Vogts, Stielke, Stiefel, Bonhof, Wimmer, Koestner, Kulik (Mitschlich), Siemonsen, Rupp, Koepfel.  
Milan: Pizzaballa, Anquillotti, Sabadini, Lanzani, Schnellinger, Maldera, Bergamaschi, Benetti, Bigon, Bianchi, Chiarugi.  
Arbitro: Martinez (Spagna).  
Rete: Sabadini (autogol) al 27'.

### Il Milan affronterà Magdeburgo in finale

Magdeburgo, 24 aprile. La squadra tedesca Est del Magdeburgo si è qualificata per la finale della Coppa delle Coppe di calcio avendo battuto i portoghesi dello Sporting di Lisbona per 2-1 nella partita di ritorno di semifinale, dopo che la partita di andata era terminata in parità (1-1).

Per i tedeschi dell'Est hanno segnato Pommerenke (9') e Sparwasser (88'); per i portoghesi ha realizzato Marinho (71'). Al incontro hanno assistito 35 mila spettatori.

Lo scatenato Borussia vince solo per 1-0. Il vantaggio scatenò i tedeschi, ma la retroguardia rossonera resiste fino alla fine. Grande partita di Bergamaschi. Gara durissima, Kulik e Schnellinger fuori in barella, proteste del pubblico. Il 2 a 0 conquistato nel "match" di andata ha qualificato i milanesi.

## IL FAUTORE TECNICO Un "triangolo", da registrare interrogativo per il Torino

Per Edmondo Fabbrì questa è l'ultima fase della... preparazione pre-campionato: il «storico Torino» si vedrà nella stagione 1974-75. Il trainer è rientrato sulla scena del calcio nazionale a torneo più declinante, con buona conoscenza diretta delle doti di molti granata (esattamente, ovviamente, di quelli che gli aveva avuto con sé nel Torino) ma con alcune cose da chiarire prima di tutto a se stesso. Dal locale ormai il tecnico romagnolo sa tutto; e se gli imputavano qualche lacuna su certi modi di muoversi nell'ambiente, le ultime amare esperienze lo hanno completato. Adesso aspetta la sua stagione vera, la prossima, con l'impazienza di chi intravede delle grosse cose ed aspetta il momento di verificare con i fatti.

Scelte - Dice con franchezza: «So che Salvadori è un elemento di primissimo ordine, ma lo debbo ancora conoscere bene». E attende con impazienza di poterlo inserire in squadra. Dice ancora: «Mascetti dov'è? ripassarlo un poco, e l'ho fatto in queste domeniche. Adesso aspetta la sua stagione vera, la prossima, con l'impazienza di chi intravede delle grosse cose ed aspetta il momento di verificare con i fatti.

Inserimenti in avanti solo sulla destra (ora Mascetti, ora Lombardo, ora Ferrini), mentre sulla sinistra Agropoli non ha trovato il modo di farsi luce. Salvadori dovrebbe colmare questa lacuna: sulla sinistra sa inserirsi bene (tanto è vero che da quel lato è andato a segnare il gol di Bologna). Salvadori, mediano, non sono i doppiotti a dover spaventare una società inesperta in campionato ed in Coppa Uefa che si spera meno deludente che in passato. Fabbrì conta ancora in un Ferrini, ma non sono i doppiotti a dover spaventare una società inesperta in campionato ed in Coppa Uefa che si spera meno deludente che in passato. Fabbrì conta ancora in un Ferrini, ma non sono i doppiotti a dover spaventare una società inesperta in campionato ed in Coppa Uefa che si spera meno deludente che in passato.

### Coppa Campioni (semifinali)

Celtic Glasgow (Scozia)	ATLETICO MADRID (Spagna)	A. 0-0 R. 0-2
Ulpest Dorsa (Ungheria)	BAVERIA MONACO (Germania Occ.)	A. 1-1 R. 0-3

Detentore: Ajax di Amsterdam. Finale 15 maggio 1974 a Bruxelles.

### Coppa Coppe (semifinali)

Sporting Lisbona (Portogallo)	MAGDEBURGO (Germania Est)	A. 1-1 R. 1-2
MILAN (Italia)	Borussia Monch. (Germania Occ.)	A. 2-0 R. 0-1

Detentore: Milan (Italia). Finale l'8 maggio a Rotterdam (Olanda).

### Coppa Uefa (semifinali)

FEYENOORD ROTTER. (Olanda)	WFB Steccarda (Germania Occ.)	A. 3-1 R. 2-2
Lokomotive Lipsia (Germania Est)	TOTTENHAM (Inghilterra)	A. 1-2 R. 0-2

Detentore: Liverpool (Inghilterra). Finali 22 e 29 maggio 1974.

In maiuscolo le squadre qualificate per la finale.

## Polemiche ad Alessandria Il presidente Sacco si "ribella", a papà

Alessandria, 24 aprile. Dopo l'allenatore Ballacci, anche il presidente dell'Alessandria Paolo Sacco, figlio dell'ing. Romeo Sacco - commissario straordinario della società - entra nella polemica. Il giovane presidente ha diffuso un comunicato nel quale, rilevando come il padre non abbia voluto polemizzare sulle infuocate dichiarazioni dell'allenatore, si rampegna perché il padre «sta diventando un attore diplomatico», ma lamenta di non aver letto assicurazioni su quanto più gli premeva fosse chiarito: l'«avvenire dell'Alessandria».

Sacco junior aggiunge: «Resterò alla presidenza sino alla fine del campionato, e mi batterò contro tutti perché ciò che ho promesso ai giocatori venga mantenuto». Il presidente si riferiva evidentemente al premio per l'eventuale promozione. Sacco junior si allinea in pieno alla posizione di Ballacci, chiedendo le dimissioni dei dirigenti Borsario, Ciceri e Garavelli, che il trainer aveva già da avere duramente attaccato in una conferenza stampa. «E' chiaro - ha detto Paolo Sacco - che voglio passare questi ultimi due mesi di lotta fra amici e perciò sin d'ora accetto le dimissioni dei signori Borsario, Ciceri e Garavelli. Su questo punto non transigo, non può che far scendere. Forse Sacco non è così diplomatico come sembra credere Sacco junior e, tra le mura di casa, potrebbe risponderci certi sistemi di convivenza piuttosto antichi, ma a volte piuttosto efficaci».



Londra. Il calciatore inglese George Best (Telefoto)

Per il giudice inglese il calciatore è "senza macchia". Best è stato assolto dall'accusa di furto ai danni di Miss Mondo.

ritenendo che tutto ciò abbia avuto effetto negativo sulla carriera di calciatore. I contratti con l'allenatore della squadra del Manchester United per il suo comportamento anomalo, almeno per un calciatore, erano nulli e la nazionale e lo avevano spinto nello scorso febbraio ad annunciare la sua intenzione di ritirarsi dal calcio. L'amicizia che in passato ha legato Best con Miss Mondo ha avuto ripercussioni negative anche per la ragazza. La Mecca Ltd., la associazione che organizza l'annuale concorso di bellezza per la corona di Miss Mondo, ritirò il titolo alla Wallace alcuni mesi fa, sostenendo che la giovane aveva violato il contratto. La decisione della Mecca si ebbe dopo la notizia dell'amicizia della Wallace con Best e la sua apparizione con il cantante Tom Jones in uno show televisivo registrato nel Cairo. Una scena di questo show in cui si vedeva Jones mentre baciava la Wallace venne tagliata dalla BBC. Le ultime notizie che riguardano Miss Mondo risalgono al mese passato in occasione dei funerali del suo fidanzato, il corridoio automobilistico Peter Revson, morto durante le prove per il Gran Premio del Sudafrika.

Ma è chiaro dalle informazioni in nostro possesso che ha agitato il rappresentante dell'accusa - che miss Wallace sa che questo processo è lo stesso del nostro paese. Ciò risulta anche da una comunicazione della stessa Wallace - che è informata di quanto sta facendo il giudice, che si è rivolto al calciatore con questo parole: «Siete scuzzo e tempo in parte mia di aggiungere, dato che questo caso ha sollevato molta pubblicità, che sciate questo tribunale senza macchia».

Il magistrato ha quindi ordinato

# Itavia ci vuole.

perchè fa della vostra regione il centro d'Italia

### VOLI JET GIORNALIERI

PARTENZE DA TORINO PER:	ARRIVI A TORINO DA:
BOLOGNA p. 16.25 e 17.10	BOLOGNA p. 12.25 e 13.10
CAGLIARI p. 16.25 e 19.05	CAGLIARI p. 10.30 e 13.10
CATANIA p. 16.25 e 18.55	CATANIA p. 10.40 e 13.10
CROTONE/CATANZARO p. 16.25 e 22.00	CATANZARO p. 08.00 e 13.10
GINEVRA p. 14.00 e 14.35	GINEVRA p. 15.20 e 15.55
PALERMO p. 16.25 e 19.55	PALERMO p. 10.40 e 13.10
ROMA p. 16.25 e 18.20	ROMA p. 10.40 e 13.10

ORARIO VALIDO FINO AL 30 APRILE

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AL PROPRIO AGENTE DI VIAGGI OPPURE A:  
ITAVIA - TORINO VIA ARSENALE, 27  
TEL. (011) 5151507/5432008

## ITAVIA è un tuo diritto